

**La lezione teatrale sull'Antropocene a UniBsDays**

## La Terra nelle nostre mani

In che era biologica viviamo oggi? Ve lo siete mai chiesti? Qualcuno ha proposto di chiamarla Antropocene, perché per la prima volta nella storia del pianeta non sono le forze geologiche a governare i cambiamenti dell'aspetto biofisico del pianeta ma sono le attività umane. In particolare, gli ultimi duecento anni sarebbero la prima fase dell'Antropocene, quella in cui gli esseri umani hanno trasformato la Terra creandole un sacco di danni, la prossima parte di quest'era sarebbe il futuro che abbiamo in mano in cui è ancora possibile applicare le nuove conoscenze e l'antica saggezza per conservare al meglio la biosfera. Di tutto questo racconta, con ritmo, semplicità e ironia, lo spettacolo «Il tempo del nostro tempo» proposto da Frank Raes oggi alle 15 a Palazzo Martinengo Palatini (piazza del Mercato 15, ingresso libero) per gli UniBsDays. L'autore, già passato da Brescia lo scorso anno a Supernova, è stato il capo dell'unità «Rischi dei cambiamenti climatici» del centro di ricerca della Commissione Europea a Ispra, insegna alla Bocconi e al California Institute of Technology.

